

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00645747
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2.1
RVER - Codice bene radice	0900645747

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTP - Posizione	c. 2v

**SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Dio Padre benedice David
-------------------------------	--------------------------

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PVCP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
----------------------	---------

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
-------------------------	---------

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
------------------------------	---------

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
-------------------------------------	--

<b>LDCU - Indirizzo</b>	v del Proconsolo, 4
-------------------------	---------------------

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale del Bargello
--------------------------------------	------------------------------

<b>LDCS - Specifiche</b>	Magazzino
--------------------------	-----------

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Bargello Libri miniati 9
----------------------	--------------------------

<b>INVD - Data</b>	1914/ 1917
--------------------	------------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
----------------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1435
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	post
------------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1449
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ante
------------------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
-------------------------------------	----------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega toscana
-----------------------------	-----------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ miniatura
--------------------------------	----------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ pittura a tempera
--------------------------------	------------------------------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gesso/ doratura
--------------------------------	-----------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	140
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	135
-------------------------	-----

<b>MISV - Varie</b>	misure comprensive dei fregi: mm 455x305
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La miniatura presenta alcune cadute di colore e, in particolare, della foglia d'oro che lasciano scoperto il bolo. Il corpo della lettera è abbastanza ben conservato mentre piuttosto problematico è il fregio: infatti, nel margine superiore, presenta piccole cadute di colore e più estese cadute dell'oro, nel margine inferiore presenta numerose cadute del colore e dell'oro e una profonda fenditura che taglia tutto l'angolo esterno del margine inferiore che è stato attaccato con nastro adesivo.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Iniziale fogliata grande con figure e fregio marginale B(eatus vir), rubr. Tempore vero pascali antiphona. Alleluia. Psalmus. Corpo della lettera rosa formato da foglie che si espandono alle estremità dell'asta, da dove parte il fregio entro il quale è un tondo con la figura di San Francesco che mostra le stimmate. Sul fondo della lettera è Dio Padre con lunga barba e capelli bianchi che benedice David intento a suonare il salterio; egli indossa una cappello con la corona e un bel manto cangiante di celeste e rosso.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	71H611
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: David; Dio Padre; (nel fregio) San Francesco. Abbigliamento: veste verde; mantello lilla cangiante arancione; copricapo; mantello azzurro. Abbigliamento religioso: saio francescano. Attributi: (David) corona. Strumenti musicali: salterio. Paesaggi.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Del Salterio Inv. n. 9, segnato anche A 47, non sono rintracciabili, al momento, molte notizie storico-critiche e bibliografiche. Quello che si può dedurre è che la sua illustrazione risale, almeno per la maggior parte delle miniature, agli anni compresi tra il 1435 e il 1450, anno della canonizzazione, per opera di papa Niccolò V, di san Bernardino da Siena, raffigurato a c. 25v. Il codice dovrebbe provenire da un convento francescano, infatti nella miniatura di apertura a c. 2v appare san Francesco entro un medaglione al centro del fregio nel margine inferiore e sempre dall'Ordine francescano proveniva anche san Bernardino. Di particolare interesse iconografico è la miniatura che ritrae il santo a c. 25v con il Cristogramma e tre mitre bianche deposte in terra che ricordano i suoi tre rifiuti della carica vescovile per le città di Siena nel 1427, di Ferrara nel 1431 e di Urbino nel 1435. Questi riferimenti cronologici sono di particolare importanza per la datazione del codice che dovrebbe essere posteriore al 1435, poiché sono raffigurati tre cappelli vescovili che ricordano il suo rifiuto delle cariche, e anteriore al 1450, anno della santificazione, poiché, nella stessa miniatura a c. 25v, la testa del santo appare circondata dall'aureola raggiata, tipica dei beati non ancora santificati. Nel Salterio sembrano intervenire almeno due miniatori: uno nella carta di apertura (c. 2v), nelle iniziali con san Bernardino (cc. 25v, 41v), nell'iniziale con san Francesco (c. 16v), in una iniziale con David nelle acque (cc. 116r) e nei frati in coro (c. 175r) probabilmente di origine toscana o centro-italiana; l'altro miniatore, che sembra aver realizzato le iniziali con re David (c. 70r), con i musicisti (c. 150r) e forse quella con una scena di lapidazione (c. 93r), si differenzia per una probabile

origine diversa, forse francese e vicina alla miniatura avignonese della fine del XIV inizi XV secolo.

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 586228

### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

R. Museo Nazionale di Firenze. Catalogo descrittivo degli oggetti d'arte. Libri miniati

**FNTD - Data**

1914/ 1917

**FNTF - Foglio/Carta**

n. 9

**FNTN - Nome archivio**

Firenze/ Museo Nazionale del Bargello

**FNTS - Posizione**

s.s.

**FNTI - Codice identificativo**

Bargello Libri miniati

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data**

2009

**CMPN - Nome**

Giacomelli S.

**FUR - Funzionario responsabile**

Sframeli M.